



Comunicazione interna n. 23

Grosseto, 22.09.2021

A tutto il personale
Sito web

Oggetto: green pass studenti - Chiarimenti.

Si invita il corpo docente e tutto il personale della scuola al rispetto dell'attuale normativa vigente, che - lo ricordiamo - non prevede in capo ai minori l'obbligo di possesso ed esibizione della **certificazione verde** COVID-19, il cd "green pass".

Si ricorda che i dati relativi allo stato di salute sono dati sensibili, per cui non è consentito chiedere informazioni a tal proposito, **tanto meno gli insegnanti agli alunni**. La scuola deve essere il primo luogo della inclusività e della non discriminazione e gli adulti coinvolti nel processo educativo devono sempre tenere a mente che lo scopo primario, è una educazione rispettosa ed armoniosa dei discenti in tutte le loro diversità. Anche un eventuale richiamo alla promozione della campagna vaccinale "per il raggiungimento di un bene comune" deve necessariamente tener conto delle **criticità cliniche** che gli alunni possono avere nei confronti della vaccinazione Covid. Non essendo gli operatori della scuola medici o scienziati, virologi o ricercatori, invitiamo alla massima neutralità sull'argomento, lasciando libero arbitrio a chi detiene la patria potestà sui minori, i genitori.

Si invita l'intero personale scolastico a tenere quindi un comportamento corretto in tal senso e a rispettare il diritto alla riservatezza degli alunni. E' da considerare infatti una **grave violazione della privacy** chiedere loro informazioni sullo stato vaccinale e se abbiano o no effettuato la vaccinazione Covid, comportamento che può rilevarsi **discriminante nei loro confronti**.

Si richiamano di seguito le principali norme di riferimento:

- La "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" (ratificata con legge 881/77);
- Le Norme e i Regolamenti dell'Unione Europea che evitano la discriminazione diretta o indiretta - La normativa dell'Unione europea sulla privacy (n. 679/2016 e successive integrazioni) - La Costituzione Italiana (in particolare gli art. 1-2-3-13-14-15-28-32)

Ricordiamo che la **violazione della Privacy e la discriminazione sono reati punibili** e che la privacy viene violata anche quando non si adottano le misure necessarie per tutelare i dati sensibili afferenti ad un trattamento sanitario, come anche alla vaccinazione.

Il Responsabile Protezione Dati
Mariella Renieri

La Dirigente
Barbara Rosini

